



MIBACT-SABAP-BA
STP
0001867 16/09/2016
Cl. 34.19.06/21.4

*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari

Ing. Carlo Ottomano Responsabile
dell'area LL.PP. -Manutenzioni-Verde
Pubblico del Comune di
Piazza Kennedy
70018 RUTIGLIANO (BA)

COMUNE DI RUTIGLIANO
27 SET. 2016
ARRIVO



COMUNE DI RUTIGLIANO

Prot. N°0018789

del 27-09-2016
in Arrivo
Categoria 6 Classe 5



Risposta al Foglio del 07/09/2016
Prot. n. 17639

e.p.c. Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale c/o il Segretariato
Regionale per la Puglia
Pec mba-dr-pug@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: **RUTIGLIANO (BA)** – Recupero e riutilizzo dell'ex Chiesa di San Lorenzo come spazio polifunzionale. Importo lavori € 498.000,00.
Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgvo n.42/2004.

In riscontro alla nota sopraccitata, assunta agli atti di questo Ufficio con prot. n.1615 dell'8.09.2016, recante le osservazioni al preavviso di diniego della scrivente n. 9346 del 24.12.2015, si comunica quanto segue. Si prende atto di quanto rappresentato da codesto RUP e dal tecnico incaricato della progettazione definitiva in relazione alle circostanze, quali il precario stato di conservazione della Chiesa, che al momento non rendono possibile un approfondimento progettuale che viene rimandato alla redazione del progetto esecutivo ed alla conferma del finanziamento.

Considerate le argomentazioni espresse nella relazione integrativa redatta dal tecnico, esaminati gli elaborati prodotti, questa Soprintendenza ritiene di poter, in linea di massima, autorizzare quanto proposto a condizione che il progetto esecutivo si uniformi alle seguenti prescrizioni:

1. gli interventi di consolidamento strutturale dovranno escludere le categorie di lavoro descritte nella nota n.9346 del 24.12.2015 ed essere conformi a quanto indicato nelle Linee Guida del MIBACT per la "Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14/01/2008"; gli interventi di sostituzione e rigenerazione dei paramenti murari degradati dovranno essere limitati al minimo indispensabile, utilizzando materiale compatibile con la muratura esistente ed eseguiti a piccoli tratti secondo il metodo dello scuci-cuci;
2. le opere di finitura interne ed esterne (stilatura, intonaci, tinteggiatura, pavimenti) dovranno essere di tipo tradizionale, con l'utilizzo di malte a base di calce e non di cemento, ed essere valutate in corso d'opera dalla scrivente previa esecuzione di campionature; gli infissi esterni dovranno essere realizzati in legno a disegno tradizionale;
3. per gli interventi di restauro e ricostruzione degli altari ed elementi decorativi quali lesene, cornicioni e ornati a rilievo, dovrà essere redatto specifico progetto a cura di restauratore specializzato;
4. nell'esecuzione dei lavori di adeguamento degli impianti (idrico-fognante, elettrico, termico, cc.), si dovrà avere cura di limitare al minimo l'esecuzione di tracce e attraversamenti al fine di non danneggiare le murature; per quanto attiene gli elementi di arredo e i corpi illuminanti, dovranno essere prodotte le schede tecniche dei modelli proposti da sottoporre alla preventiva approvazione della scrivente.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale previsto dall'art.19 del regolamento di cui al DPR n. 233 26.11.2007, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n.106 del 29.07.2014.

Si restituisce in allegato una copia degli atti trasmessi, munita del timbro apposto ai sensi dell'art.21 del decreto l.vo 42/2004 e si rimane in attesa del progetto esecutivo.

per il Soprintendente
dott. Luigi La Rocca
Il funzionario delegato
Arch. Emilia Pellegrino

Responsabile del Procedimento
Arch. Emilia Pellegrino



- Castello Svevo-Piazza Federico II n. 4 - 70122 BARI - Tel. 080 5286111-
- Ex Convento di San Francesco della Scarpa - Via Pier l'Eremita n. 25 - 70122 BARI - Tel. 080 5285231

E mail: sbeap-ba@beniculturali.it - PEC: mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it
Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

Posta Ordinaria

Da: Per conto di: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it [posta-certificata@telecompost.it]
Inviato: martedì 9 giugno 2020 14:15
A: protocollo@cert.comune.rutigliano.ba.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Rutigliano: ex Chiesa di San Lorenzo - recupero e rifunzionalizzazione. comunicazione#16278035#
Allegati: postacert.eml (444 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 09/06/2020 alle ore 14:14:55 (+0200) il messaggio

"Rutigliano: ex Chiesa di San Lorenzo - recupero e rifunzionalizzazione.

comunicazione#16278035#" è stato inviato da "mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it" indirizzato a:

protocollo@cert.comune.rutigliano.ba.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: [C5DC8823-CA48-EC1F-A495-E4E944B86425@telecompost.it](#)



COMUNE DI RUTIGLIANO

Prot. N°0007313

del 11-06-2020

in Arrivo

Categoria 6 Classe 5



x in Tribunale
x an. Benelli
p.e. - Indico



Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari
BARI

Prot. n.
Class.

Bari

A

Comune di Rutigliano
Responsabile Area Lavori Pubblici
protocollo@cert.comune.rutigliano.ba.it

E.p.c.

Rif. nota n. 5675 del 29/04/2020
(ns/prot. 3455 del 30/04/2020)

Oggetto: Rutigliano (BA) - Recupero e funzionalizzazione dell'ex Chiesa di San Lorenzo e delle aree di pertinenza. Richiesta autorizzazione ex art. 21 D.Lgs. 42/2004. Edificio sottoposto a vincolo con Declaratoria del 15/02/1982.

Comunicazione

In riscontro alla richiesta in oggetto e in considerazione della precedenza corrispondenza sull'argomento, questa Soprintendenza, esaminato il progetto pervenuto, fa presente che non si ravvedono i necessari elementi di approfondimento progettuale cui la nota autorizzatoria n.1867 del 16/09/2016 rimandava; la stessa, si evince chiaramente, va considerata quale assenso di massima all'iniziativa di riqualificazione dell'immobile nel suo complesso, supponendo la necessità di una rimeditazione dei criteri di intervento.

Resta inteso, infatti, che il progetto, anche in questa recente stesura, non inquadra con chiarezza l'intervento nel solco di ciò che comunemente è detto "restauro critico", l'insieme complesso di scelte tecniche volte alla conservazione del manufatto, nei suoi valori materiali, artistici e documentari a partire da una conoscenza approfondita del manufatto stesso. Viceversa, si evince che le questioni della rifunionalizzazione e del riuso del bene, che non attengono alla disciplina del restauro se non marginalmente, prevalgono sulla complessità critica dell'intervento che, appunto, resta trascurata. Infine, relativamente alle sistemazioni esterne, vi è la necessità di discutere in termini di semplificazione delle opere nel segno della conservazione del rapporto originario del manufatto con il suo ambito rurale e con il percorso storico lungo il quale si attesta.

Si auspica che quanto sopra riportato possa indirizzare al meglio l'amministrazione comunale affinché il progetto possa essere sviluppato con appropriatezza.

I termini restano sospesi.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Francesco Del Conte
e-mail francesco.delconte@beniculturali.it
tel. 080.5286292-20

Il Soprintendente *ad interim*

arch. Maria Riccarreta



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it



Ministero

per i beni e le attività culturali
e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari
BARI

Prot. n.

Class.

Bari

Al Comune di Rutigliano (BA)
protocollo@cert.comune.rutigliano.it

Co.Re.Pac. c/o Segretariato Reg. Mibac
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Rif. nota n. 5675 del 29/04/2020
(ns/prot. 3455 del 30/04/2020)

Oggetto: Rutigliano (BA) – Recupero e rifunzionalizzazione della ex chiesa di San Lorenzo e delle aree di pertinenza. Richiesta autorizzazione ex art. 21 D.Lgs 42/2004. Edificio sottoposto a vincolo con Declaratoria del 15/02/1982.
Preavviso di diniego ai sensi dell'art.10bis della L.241/90

In riscontro alla richiesta di autorizzazione in oggetto, facendo seguito alla nota interlocutoria di questo Ufficio n. 4453 del 09/06/2020 rimasta priva di riscontro, al fine di provvedere alla conclusione del procedimento in oggetto, la Scrivente comunica quanto segue.

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti con la nota epigrafata, la Scrivente ritiene la proposta non accoglibile per le motivazioni sotto riportate.

Considerata la complessità degli interventi previsti, nonché la qualità architettonica dell'edificio interessato e il suo stato di precaria conservazione; tenuto conto della precedente nota autorizzatoria n.1867 del 16/09/2016 - da intendersi quale assenso di massima all'iniziativa di recupero dell'immobile, espressiva della necessità di approfondimento nell'ambito delle successive fasi progettuali - non si ravvedono nella proposta pervenuta i necessari elementi di sviluppo.

In termini generale, si rileva la necessità che la definizione degli interventi provenga da criteri chiari basati su assunti storico-critici; prevale, viceversa, una prospettiva orientata prettamente al "riuso" e "rifunzionalizzazione" dell'immobile che non soddisfa pienamente le esigenze del restauro del monumento. Si ritiene di primara importanza che le scelte specifiche di intervento siano frutto di un'approfondita conoscenza del manufatto stesso e che siano volte alla piena conservazione dei valori storico-artistici e documentali. Per quanto attiene alle aree esterne, le sistemazioni proposte non appaiono condivisibili poiché alterano il rapporto originario del manufatto col suo ambito rurale e con il percorso storico lungo il quale si attesta, richiedendo viceversa soluzioni semplificate e conservative dello stato dei luoghi.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba@beniculturali.it
Site: www.sabap-ba.beniculturali.it

DM

Ciò premesso, la Scrivente intende esprimere parere negativo al progetto così come proposto ed emettere il provvedimento di diniego.

Ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., la S.V. può avvalersi della facoltà di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione esplicativa che dovranno essere trasmesse direttamente a questa Soprintendenza entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della presente nota. Al decorrere di tale termine, l'Ufficio scrivente provvederà a emettere il proprio provvedimento di diniego alla richiesta di autorizzazione sulla base della documentazione già agli atti.

Il Soprintendente *ad interim*
arch. Maria Piccarreta



Responsabile del Procedimento
arch. Francesco Del Conte
Tel: 080 5286292/20
e-mail: francesco.delconte@beniculturali.it



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba@beniculturali.it
Site: www.sabap-ba.beniculturali.it



Comune di RUTIGLIANO(Ba)

AREA	LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI – PATRIMONIO – AMBIENTE CENTRO STORICO – VERDE PUBBLICO – POLITICHE ENERGETICHE URBANISTICA – EDILIZIA – ESPROPRI – E.R.P. – S.U.E
------	---

Servizio *Lavori Pubblici*



COMUNE DI RUTIGLIANO

Prof. N° 0010323
del 10-08-2020
in Partenza
Categoria 6 Classe 5



Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
Via Pier L'Eremita, 25 - 70122 BARI
Responsabile: Arch. Francesco Del Conte
Il Soprintendente ad interim: Arch. Maria Piccarreta
Pec: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

e p.c. Alla Commissione Regionale
per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale Puglia
Pec: mba-dr-pug@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: Osservazioni al Preavviso di diniego ai sensi dell'art.10bis della L.241/90 inviato in data 21/07/2020 – Prot. n. 5783.

Recupero e funzionalizzazione dell'ex Chiesa di San Lorenzo e delle aree di pertinenza.

Il sottoscritto Ing. Carlo OTTOMANO, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di "Recupero e riutilizzo dell'ex Chiesa di San Lorenzo come spazio polifunzionale e delle aree esterne di pertinenza";

PREMESSO

- Con nota del 12/10/2015 – Prot. n. 18843, il Comune di Rutigliano ha trasmesso il Progetto Definitivo per l'intervento di "Recupero e riutilizzo dell'ex Chiesa di San Lorenzo come spazio polifunzionale" per l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgvo n. 42/2004;
- Con nota del 24/12/2015 – Prot. n. 9346, la S.A.B.A.P. ha inviato "preavviso di provvedimento negativo circa il parere di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004";
- Con nota del 07/09/2016 – Prot. n. 17639, assunta agli atti degli uffici S.A.B.A.P. in data 08/09/2016 – Prot. n. 1615, il Comune di Rutigliano ha trasmesso le osservazioni/integrazioni al preavviso di diniego del 24/12/2015;
- Con nota del 16/09/2016 – Prot. n. 1867, la S.A.B.A.P. ha trasmesso Parere di Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgvo n. 42/2004, condizionato ad alcune prescrizioni da uniformare in fase di redazione del Progetto Esecutivo;
- Che, al fine della partecipazione al "Bando pubblico per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'Asse Prioritario Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile", Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" del POR FESR-FSE 2014- 2020", si è proceduto alla redazione di un ulteriore progetto di "Recupero e funzionalizzazione dell'ex Chiesa di San Lorenzo e delle aree di pertinenza" che, in sostanza, ha ripreso "integralmente" il progetto definitivo già valutato da questa Soprintendenza, modificandolo ed integrandolo con le prescrizioni previste nella nota del 24/12/2015 – Prot. 9346 (Cl. 34.19.06/14.25), nonché con la sistemazione dell'area esterna di pertinenza;
- Che in data 29/04/2020 – Prot. n. 5675, il Comune di Rutigliano ha trasmesso alla S.A.B.A.P. il secondo Progetto Definitivo per l'intervento di "Recupero e funzionalizzazione dell'ex Chiesa di San Lorenzo e

delle aree di pertinenza” al fine del rilascio, ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. n.42/2004, di una nuova autorizzazione ovvero della conferma dell’autorizzazione rilasciata in data 16/09/2016 con prot. n. 1867 (CI. 34.19.06/21.4);

- Che con nota del 09/06/2020 – Prot. n. 4453, la S.A.B.A.P. ha inviato Comunicazione interlocutoria;
- Che con nota del 21/07/2020 – Prot. n. 5783, la S.A.B.A.P. ha inviato “Preavviso di diniego ai sensi dell’art.10bis”.

SI OSSERVA QUANTO SEGUE

Con riferimento a quanto riportato nella Vs. comunicazione del 09/06/2020 – Prot. n. 4453, che qui di seguito si riporta:

“In riscontro alla richiesta in oggetto e in considerazione della precedenza corrispondenza sull’argomento, questa Soprintendenza, esaminato il progetto pervenuto, fa presente che non si ravvedono i necessari elementi di approfondimento progettuale cui la nota autorizzatoria n.1867 del 16/09/2016 rimandava; la stessa, si evince chiaramente, va considerata quale assenso di massima all’iniziativa di riqualificazione dell’immobile nel suo complesso, supponendo la necessità di una rimediazione dei criteri di intervento.

Resta inteso, infatti, che il progetto, anche in questa recente stesura, non inquadra con chiarezza l’intervento nel solco di ciò che comunemente è detto “restauro critico”, l’insieme complesso di scelte tecniche volte alla conservazione del manufatto, nei suoi valori materiali, artistici e documentari a partire da una conoscenza approfondita del manufatto stesso. Viceversa, si evince che le questioni della rifunzionalizzazione e del riuso del bene, che non attengono alla disciplina del restauro se non marginalmente, prevalgono sulla complessità critica dell’intervento che, appunto, resta trascurata. Infine, relativamente alle sistemazioni esterne, vi è la necessità di discutere in termini di semplificazione delle opere nel segno della conservazione del rapporto originario del manufatto con il suo ambito rurale e con il percorso storico lungo il quale si attesta.

Si auspica che quanto sopra riportato possa indirizzare al meglio l’amministrazione comunale affinché il progetto possa essere sviluppato con appropriatezza.

I termini restano sospesi”.

si specifica che non è stato dato alcun riscontro al citata nota, in quanto si è ritenuto che “i necessari elementi di approfondimento progettuale” richiesti, sarebbero stati sviluppati in sede di redazione del progetto esecutivo in corso di affidamento.

Con riferimento a quanto riportato nella Vs. comunicazione del 21/07/2020 – Prot. n. 5783 “Preavviso di diniego ai sensi dell’art.10bis”, che qui di seguito si riporta:

...“Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti con la nota epigrafata, la Scrivente ritiene la proposta non accoglibile per le motivazioni sotto riportate.

Considerata la complessità degli interventi previsti, nonché la qualità architettonica dell’edificio interessato e il suo stato di precaria conservazione; tenuto conto della precedente nota autorizzatoria n. 1867 del 16/09/2016 - da intendersi quale assenso di massima all’iniziativa di recupero dell’immobile, espressiva della necessità di approfondimento nell’ambito delle successive fasi progettuali - non si ravvedono nella proposta pervenuta i necessari elementi di sviluppo.

In termini generale, si rileva la necessità che la definizione degli interventi provenga da criteri chiari basati su assunti storico-critici; prevale, viceversa, una prospettiva orientata prettamente al “riuso” e “rifunzionalizzazione” dell’immobile che non soddisfa pienamente le esigenze del restauro del

monumento. Si ritiene di primaria importanza che le scelte specifiche di intervento siano frutto di un'approfondita conoscenza del manufatto stesso e che siano volte alla piena conservazione dei valori storico-artistici e documentali. Per quanto attiene alle aree esterne, le sistemazioni proposte non appaiono condivisibili poiché alterano il rapporto originario del manufatto col suo ambito rurale e con il percorso storico lungo il quale si attesta, richiedendo viceversa soluzioni semplificate e conservative dello stato dei luoghi.

Ciò premesso, la Scrivente intende esprimere parere negativo al progetto così come proposto ed emettere il provvedimento di diniego"....

si specifica che, come già sopra evidenziato, quanto prescritto da codesta Soprintendenza dovrà essere recepito nel progetto esecutivo, in corso di affidamento, che dovrà essere sviluppato confrontandosi preventivamente con la S.A.B.A.P.,.

Pertanto, confidando di aver chiarito i motivi del mancato riscontro della Vs. comunicazione del 09/06/2020 – Prot. n. 4453,

SI CHIEDE

di soprassedere temporaneamente all'emissione del provvedimento di diniego.

Qualora si ritiene di aver erroneamente interpretato il contenuto della citata comunicazione del 09/06/2020 – Prot. n. 4453, lo scrivente rimane a disposizione per ulteriori adempimenti.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RESPONSABILE AREA
SPORT PUBBLICI - MANUTENZIONI - VERDE PUBBLICO
CENTRO STORICO - AMBIENTE - POLITICHE ENERGETICHE
(Ing. Carlo Ottomano)

